



## AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

Roma, 13 novembre 2015

Protocollo: 126777

Rif.:

Allegati:

Alle Direzioni  
Interregionali/Regionali/Interprovinciale  
LORO SEDI

Agli Uffici delle Dogane  
LORO SEDI

e, per conoscenza:

Alla Direzione centrale antifrode e controlli

All'Ufficio centrale audit interno

Al SAISA SEDE

Al Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali  
Dipartimento delle politiche europee e internazionali  
e dello sviluppo rurale  
Direzione generale delle politiche internazionali e  
dell'Unione Europea

ROMA

All'Associazione Italiana dell'Industria Olearia  
ROMA

Alla Federazione Nazionale del Commercio Oleario  
ROMA

Alla Confederazione Generale dell'Agricoltura  
Italiana ROMA

Alla Confederazione Generale dell'Industria  
Italiana ROMA

Al Consiglio Nazionale degli Spedizionieri  
Doganali ROMA

Alla Fedespedi MILANO

All'Anasped MILANO

All'Assocad LIVORNO

**Oggetto:** Perfezionamento attivo di olio – esame delle condizioni economiche

Alcuni uffici hanno rappresentato a questa struttura perplessità in merito alla procedura da seguire in caso di operazioni di perfezionamento attivo di olio svolte con il sistema dell'identità, nelle quali sono previste una serie di manipolazioni usuali, come l'analisi chimica del prodotto, il filtraggio, la miscelazione, l'etichettatura e l'imballaggio.

Il dubbio deriva dalla necessità o meno di effettuare in tali casi il preventivo esame delle condizioni economiche, in applicazione dell'art.539 del Reg.to CEE 2454/93.

L'incertezza deriva dal fatto che, nel 2009, nell'ambito del Comitato Codice Doganale sez. procedure speciali, era stata esaminata una fattispecie simile, nella quale erano previste la stessa serie di manipolazioni usuali, con l'utilizzo della compensazione per equivalenza, ed, in tale occasione, si era deciso che l'operazione in esame si dovesse considerare una vera e propria lavorazione e quindi un'operazione di perfezionamento attivo, per la quale è necessario svolgere l'esame delle condizioni economiche non essendo applicabile la deroga prevista dall'art.539 par.2 a) iv del Reg.to CEE 2454/93, prevista per le manipolazioni usuali (nota prot. n.156048 del 25.11.2009).

Alla luce di quanto sopra, al fine di eliminare incertezze nel rilascio delle autorizzazioni riguardanti un prodotto così sensibile ed un settore rilevante per l'economia nazionale, è stato posto un quesito ai Servizi della Commissione al fine di verificare se l'interpretazione resa dal Comitato nel 2009 in merito alla fattispecie sopra illustrata, riguardante una operazione svolta con il sistema della compensazione per equivalenza, dovesse essere applicata anche in operazioni in cui viene utilizzato il sistema dell'identità.

I Servizi della Commissione, pur riconoscendo che l'operazione svolta per identità risulta meno complessa di quella effettuata per equivalenza, ritengono che, in alcuni casi, tali attività devono comunque essere considerate delle lavorazioni vere e proprie e quindi delle operazioni di perfezionamento attivo.

Pertanto, in considerazione dell'interpretazione da ultimo fornita dalla Commissione, le operazioni in cui sono previste una serie di manipolazioni usuali, come sopra indicate,

anche nel caso di utilizzo del sistema dell'identità, dovranno essere trattate come lavorazioni vere e proprie e quindi sottoposte ad esame delle condizioni economiche, in applicazione dell'art.539 parag.1 Reg.to CEE 2454/93.

Si fa presente che, nell'ambito della serie di manipolazioni usuali sopra indicate (l'analisi chimica del prodotto, il filtraggio, la miscelazione, l'etichettatura e l'imballaggio), quella che si ritiene determinante per la considerazione dell'operazione come un perfezionamento attivo, è la miscelazione (punto 14 dell'allegato 72 del Reg.to CEE 2454/93), in quanto si ritiene che la stessa sia quella che maggiormente rileva ai fini dell'ottenimento della qualità del prodotto finale, ovviamente congiunta con tutte o con alcune delle altre manipolazioni usuali sopra citate.

Si pregano le strutture in indirizzo di attenersi alle istruzioni sopra indicate nello svolgimento delle operazioni di specie segnalando eventuali criticità che possano derivare dall'applicazione delle stesse.

*Il Direttore Centrale*

*f.to Dr.ssa Cinzia Bricca*

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/93”